

RESIDENZE ALLA CASA

una casa abitata

Due le modalità con le quali ci occupiamo di artisti giovani e meno giovani: **il progetto Residenze per Artisti nei Territori** e la **residenza partecipata**, progetti che offrono la possibilità a gruppi e compagnie di trovare nella Casa del Teatro un luogo di ricerca e di studio. Il riconoscimento che abbiamo avuto dalla Regione Emilia Romagna ed dal MiBact nel 2018 come titolari di Residenza per Artisti nei Territori (Intesa fra Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'art.) ci ha dato le risorse per il progetto che vede la presenza in residenza di tre formazioni all'anno con caratteristiche di ricerca su linguaggi innovativi e multi-disciplinarietà (teatro, danza e musica). A queste presenze si aggiungono tutte le altre **residenze partecipate** di artisti del territorio, e non solo, che da sempre trovano alla Casa del Teatro la possibilità di usare spazi e attrezzature per la loro ricerca artistica e la presentazione dei loro spettacoli.

PROGETTO RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI 2018/20

Finalità e obiettivi

Il Teatro Due Mondi è socio dell'Associazione Scenario dal 2000 ed è quindi impegnato in un lavoro di rete nazionale nel collaborare alla individuazione e promozione di artisti appartenenti alle nuove generazioni, sulla base di questa appartenenza vogliamo ancora di più metterci in relazione con il Premio Scenario attraverso una proposta di Residenza offerta a tre formazioni finaliste indicate dai Soci dell'Associazione (tra cui ovviamente anche noi).

Il nostro progetto vuole impegnarsi a sostegno della manifestazione Premio Scenario per l'anno 2018 supportando formazioni teatrali under 35 emerse dal Premio Scenario Infanzia (da individuare di concerto con l'Associazione Scenario) offrendo loro opportunità di residenza artistica presso la sede del Teatro Due Mondi – la Casa del Teatro- per la durata di quindici giorni per ciascuna formazione, nel quadro del completamento creativo dei rispettivi spettacoli.

Modalità di selezione di artisti e formazioni artistiche in residenza

Il Teatro Due mondi sarà impegnato nel 2018, in qualità di socio dell'Associazione Scenario, ad accompagnare il percorso dei candidati al Premio Scenario Infanzia.

Questo percorso si snoda a partire da una prima fase istruttoria, (con diverse commissioni sul territorio nazionale che vagliano le numerose candidature che ogni anno vengono proposte), le tappe di selezione, e una finale (alla quale saranno ammessi i lavori selezionati durante le tappe).

A partire da progetti in forma cartacea, per proseguire attraverso pochi minuti di elaborazione performativa, arrivando in seguito agli studi scenici di venti minuti presentati alle tappe di selezione e alla finale, i giovani artisti sono coinvolti in un percorso finalizzato alla valutazione e alla selezione dei lavori in concorso, ma aperto al confronto e allo scambio, alla valorizzazione e al monitoraggio del nuovo.

A questi tre "progetti" identificati (e di cui avremo visto 20 minuti del lavoro scenico) offriremo la possibilità di avviare una Residenza alla Casa del Teatro di Faenza, Residenza che aiuterà il percorso di ultimazione dello spettacolo nella sua forma definitiva e completa.

Caratteristiche di artisti e formazioni artistiche coinvolte nel progetto

L'Associazione Scenario nel 2018 ha promosso la settima edizione del Premio Scenario infanzia che nasce allo scopo di incentivare nuove idee, progetti e visioni per un teatro rivolto ai nuovi spettatori.

Scenario continua ad approfondire il proprio ruolo di osservatorio del nuovo, proponendosi come occasione di censimento, dialogo e confronto per le giovani generazioni. Scenario lavora nel territorio che precede la formalizzazione della ricerca: accoglie progetti che non sono ancora diventati spettacolo, ma che appartengono a necessità e linguaggi in via di esplorazione. Vocazione prima di Scenario è documentare e comprendere – oltre che selezionare e premiare – le diverse modalità di avvicinamento al teatro da parte dei giovani artisti.

A questo scopo si sviluppa il rapporto fra l'Associazione e i partecipanti attraverso la rete delle Commissioni zonali, con momenti di incontro, sostegno e verifica, non limitati alla fase di selezione, ma protratti lungo tutto il percorso di elaborazione dei progetti e fino al debutto dello spettacolo vincitore.

Scenario infanzia si propone di favorire originali percorsi di ricerca nell'ambito dei linguaggi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, nella consapevolezza che l'universo dei bambini e dei ragazzi presenta necessità, tematiche, poetiche in continuo e veloce mutamento.

Il rinnovamento generazionale rappresenta una risorsa indispensabile per un settore che, nato all'insegna della ricerca (di nuovi linguaggi per nuovi spettatori), deve continuare a interpretare un immaginario giovanile in continua e rapida evoluzione, con gli strumenti dell'invenzione, della fantasia, dello stupore, oltre i limiti delle definizioni di "genere" e anche delle professionalità esistenti.

Il termine infanzia, che si è voluto associare al nome del Premio, non si intende legato all'età anagrafica (puerizia), ma piuttosto a una stagione dello spirito, che attiene al mutamento e alla ricerca costante, e quindi all'apertura e all'ascolto, al di fuori di consuetudini e categorie. Non teatro minore (o per un pubblico considerato minore), ma intrinsecamente senza confini, perché ancora da inventare nello sguardo aperto di uno spettatore "innocente": non in-formato del linguaggio e delle convenzioni del teatro.

Lo scenario dell'infanzia vuole essere il teatro che ritrova la sua infanzia, o la condizione della sua nascita, in riferimento agli spettatori che custodiscono in sé l'attitudine allo stupore e alla sperimentazione tipici di questa stagione della vita.

Sono privilegiati i progetti fortemente innovativi, portatori di originali approcci, pensieri e necessità artistiche. Si tiene conto di criteri di qualità, in sintonia con il referente bambino o ragazzo, si apprezza la sperimentazione di nuovi linguaggi e risorse tecnologiche, ma anche la profondità delle motivazioni artistiche e dello spessore poetico ed emozionale delle proposte. Si privilegiano inoltre i progetti che dimostrano di uscire dalle demarcazioni e dagli standard di genere, assumendosi il rischio dell'esplorazione, della contaminazione e degli sconfinamenti.

Il Premio SCENARIO infanzia si rivolge a giovani sotto i 35 anni e seleziona progetti originali e inediti destinati alla scena. Le diverse fasi del premio, che si sviluppa biennialmente, alternandosi al Premio Scenari, sono portate avanti grazie al lavoro dei soci dell'Associazione Scenari, affiancati da osservatori critici e giurati esterni, diversi per ogni edizione. Attualmente l'Associazione Scenari conta 35 strutture associate, ampiamente distribuite sul territorio nazionale e appartenenti all'ambito del teatro di innovazione, ovvero alle aree del "teatro ragazzi" e del "teatro di ricerca e sperimentazione".

Promosso e sostenuto dai 31 soci dell'Associazione Scenari, il Premio si realizza con il sostegno di Regione Emilia Romagna, Circuito Regionale Multidisciplinare ATER e con la collaborazione di Città di Cattolica – Assessorato alla Cultura Ufficio Cinema-Teatro. Il bando del Premio Scenari infanzia si indirizza ad artisti esordienti, gruppi di recente formazione, soggetti impegnati in nuovi percorsi di ricerca. I partecipanti non devono appartenere a strutture riconosciute e sovvenzionate, e non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di scadenza del bando.

Il percorso del premio ha impegnato i giovani artisti in un confronto che si è sviluppato a partire dalla fase istruttoria (che ha compreso tutti i progetti candidati e si è conclusa il 10 aprile 2108) per proseguire con la tappa di selezione (Parma, Teatro delle Briciole, 15/16 maggio 2018) e la finale, ospitata a Cattolica nell'ambito di un più ampio progetto promosso dall'Associazione Scenari in collaborazione con ATER Circuito Regionale Multidisciplinare e Città di Cattolica (15/17 giugno 2018).

Tre i progetti, tra i finalisti del bando 2018 e che abbiamo potuto vedere alla Tappa di Selezione che faranno parte del nostro progetto di Residenza 2018 alla Casa del Teatro.

[Leggi di meno](#)

Partono nel mese di ottobre le residenze artistiche 2020, nel quadro del completamento creativo dei rispettivi spettacoli: dal 6 al 20 ottobre **Le Scimmie** (Napoli) con *"Il vestito nuovo dell'imperatore"*, spettacolo menzionato dalla Giuria. Successivamente, i vincitori ex aequo del Premio Scenari infanzia: dal 28 ottobre all'11 novembre **Hombre Collettivo** (Parma) con *"Casa nostra"* e dal 9 al 23 dicembre **Nardinocchi/Matcovich** (Montesilvano, Pe) con *"Arturo"*.

Al termine dei periodi di residenza verranno organizzate due restituzioni pubbliche in orario mattutino con classi di ragazzi degli Istituti Superiori. Gli incontri successivi alla visione della restituzione, coordinati da Alberto Grilli, direttore artistico del Teatro Due Mondi, presenteranno agli studenti le compagnie in Residenza, evidenziando il ruolo di tutoraggio e di accompagnamento che la Residenza avrà avuto sull'esito finale realizzato.

Le residenze fanno parte del progetto di Residenze del Premio Scenari realizzato nell'ambito dell'intesa triennale sulle Residenze 2018/2020 fra Mibact e Regione Emilia Romagna che va ad arricchire il lavoro di promozione e sostegno ai giovani artisti che Scenari porta avanti da oltre trent'anni, dando alle compagnie Under35 premiate una ulteriore occasione di confronto con il sistema teatrale e ampliando il sostegno offerto dal Premio per il raggiungimento della produzione finale dello spettacolo.

Nell'ambito dell'intesa triennale sulle Residenze 2018/2020 fra Mibact e Regione Emilia Romagna, sono due le residenze con le quali l'Associazione Scenari collabora: il Centro di Residenza Emilia Romagna presso L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino e la "Residenza per artisti nei territori" presso il Teatro Due Mondi di Faenza.

A queste si aggiunge la residenza artistica ospitata da Sardegna Teatro – Teatro di Rilevante Interesse Culturale di Cagliari.

Le tre sedi di residenza offriranno un importante spazio di lavoro e un sostegno alla produzione degli spettacoli il cui debutto avrà luogo l'11 dicembre 2020 al Teatro Astra di Vicenza, in collaborazione con La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale.

le passate edizioni

- anno 2017/18
- anno 2018/19
- anno 2019/20

Residenze per Artisti nei Territori
LE SCIMMIE / Napoli

6-20 ottobre 2020_Residenza Artistica per *Il vestito nuovo dell'Imperatore*

Progetto Residenze per Artisti nei Territori realizzato con il contributo di Mibact, Regione Emilia Romagna, Teatro Due Mondi.

Menzione della giuria Premio Scenario infanzia 2020

Motivazione della Giuria

Per la qualità di un gruppo di lavoro pieno di energia e vitalità, che crea sulla scena una piccola festa del teatro. Interessante per l'uso della rima e per il ricorso alla figura di Pulcinella, sorta di Robin Hood che ha conosciuto il morso della fame e svela i trucchi dei cortigiani. Un progetto che, pur rimanendo aderente alla fiaba di Andersen, affronta il tema sempre attuale dell'essere e dell'apparire e costringe lo spettatore a scegliere da che parte stare.

[Leggi di più](#)

Restituzioni pubbliche per gli studenti: mercoledì 14 ottobre

[LE SCIMMIE](#)

[GUARDA VIDEO](#)

[FOTO RESIDENZA](#)

Residenze per Artisti nei Territori **HOMBRE COLLETTIVO / Parma**

28 ottobre-11 novembre 2020_ Residenza Artistica per Casa Nostra

Progetto Residenze per Artisti nei Territori realizzato con il contributo di Mibact, Regione Emilia Romagna, Teatro Due Mondi.

Vincitore Premio Scenario infanzia 2020 ex aequo

Motivazione della Giuria

In una scena costellata di segni di grande impatto visivo e forza evocativa, quattro attori / funzioni si muovono come rabadomanti alla ricerca di segreti.

Sono quelli di una storia italiana recente ma ancora difficile da decodificare, che straripa da sussidiari e libri di scuola e, come un magma incandescente, brucia chiunque voglia metterci le mani. Lo fanno con coraggio e voglia di rischiare Angela Forti, Agata Garbuio, Riccardo Reina e Aron Tewelde di Hombre Collettivo in uno spettacolo, Casa Nostra, che si annuncia come un detonatore di dibattito per il pubblico dei giovani spettatori, chiamati ad afferrare il bandolo di una matassa intricata che è nostro compito sciogliere, con pazienza certosina e passione per la verità e la giustizia.

[Leggi di più](#)

Restituzioni pubbliche per gli studenti annullate per Emergenza Covid 19

[HOMBRE COLLETTIVO](#)

[GUARDA VIDEO](#)

[FOTO RESIDENZA](#)

Residenze per Artisti nei Territori **NARDINOCCHI / MATCOVICH /Montesilvano**

9 – 23 dicembre 2020_ Residenza Artistica per Arturo

Progetto Residenze per Artisti nei Territori realizzato con il contributo di Mibact, Regione Emilia Romagna, Teatro Due Mondi.

Vincitore Premio Scenario infanzia 2020 ex aequo

Motivazione della Giuria

Arturo affronta in modo sobrio e composto il dolore per la morte del padre senza mai scendere nella retorica e riunendo in un'emozione autentica le nuove generazioni e il pubblico adulto. Lo spettacolo ci invita a riflettere sulla figura del padre e a confrontarci col tema della morte, spesso tabù sulla scena e nella vita.

Utilizzando un interessante dispositivo drammaturgico, lo spettacolo si modula diversamente grazie all'interazione con gli spettatori e chiede ogni volta ai due interpreti di rendere unica e irripetibile la loro performance.

Un teatro di verità che, grazie all'autenticità dei due protagonisti, rende incerto il confine della rappresentazione.

[Leggi di più](#)

Restituzioni pubbliche per gli studenti annullate per Emergenza Covid 19

NARDINOCCHI/MATCOVICH

GUARDA VIDEO

FOTO RESIDENZA